Scritto da Red.
Mercoledì 09 Settembre 2026 11:59




ARIANO IRPINO – Dal 10 al 13 settembre è in programma la XVIII edizione del Meeting Le Due Culture, organizzato dalla Fondazione Biogem-Cultura presso la sede dell'istituto di ricerca in biologia e genetica molecolare Biogem, ad Ariano Irpino.

Il fine generale del meeting è favorire il dialogo tra la cultura umanistica e quella scientifica su grandi temi del nostro tempo. A tale scopo, esponenti di varie discipline offrono il proprio contributo in una logica di dialogo e confronto dialettico.

Il tema dell'edizione 2026 è "La scienza, l'umano, l'Occidente". «Oggi è quanto mai necessario riflettere sull'identità del mondo occidentale e sulle profonde trasformazioni che sta sperimentando», afferma il presidente di Biogem Ortensio Zecchino. «Sta cambiando il modo in cui noi occidentali concepiamo noi stessi, i nostri valori, il nostro ruolo nella storia. Tra i fattori che più contribuiscono a questo mutamento, la scienza, sempre più marcatamente orientata all'applicazione tecnologica, svolge un ruolo di primo piano».

20 illustri relatori rifletteranno sui rapporti tra ricerca scientifica, relative applicazioni tecnologiche e il loro impatto sulla concezione dell'uomo nel mondo occidentale. Quattro grandi filoni tematici costituiscono l'architettura del meeting. Anzitutto l'*umano*: quale concezione di noi stessi emerge dalle discipline scientifiche e umanistiche, come neuroscienze, genetica, filosofia, bioetica, letteratura? Parimenti rilevante è la
*tecnica*
: esperti di intelligenza artificiale, cyber security, comunicazione scientifica e biologia ci guideranno nella riflessione sull'impatto delle nuove tecnologie nella nostra vita quotidiana. Altro importante filone tematico dell'edizione 2026 del Meeting è l'
*Occidente*
: quali trasformazioni stiamo sperimentando nel nostro mondo sul piano storico, economico, geopolitico e delle relazioni internazionali? In ultimo, ma non per importanza, le
*arti e il dialogo tra culture*

: musica, letteratura, fotografia contribuiranno a rendere esplicito, anche tramite concerti, letture e una mostra tematica, il nesso tra le “due culture”.

Il ricco programma scientifico è affiancato da “Le Serate de Le Due Culture”, appuntamenti di musica e letteratura con la direzione artistica del Maestro Nazzareno Carusi, e dalla mostra fotografica “The Invisible Image” a cura del prof. Paolo Vincenzo Genovese.

Il meeting è insignito per la decima volta della Medaglia della Presidenza della Repubblica, e rientra nel progetto 'Ciclo di eventi le 2ue Culture XVIII edizione', realizzato con il contributo della Regione Campania, assegnato nell'ambito del Piano di promozione culturale 2026. Si avvarrà, inoltre, di un -finanziamento della Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali del Mic (Ministero della Cultura).

BiogemL2C Programma

Aggiornamento del 14 settembre 2026, ore 15.43 - Chiusa a Biogem la XVIII edizione del meeting le due culture

* * *

**Aggiornamento del 28 luglio 2026, ore 16.02 -** Dal 10 al 13 settembre 2026 si svolgerà la diciottesima edizione del Meeting Le Due Culture presso la sede di Biogem ad Ariano Irpino). Organizzato dalla Fondazione Biogem, per la decima volta insignito della medaglia della presidenza della Repubblica, il meeting rientra nel progetto 'Ciclo di eventi le 2ue Culture XVIII edizione', realizzato con il contributo della Regione Campania, assegnato nell'ambito del Piano di promozione culturale 2026. Si avvarrà, inoltre, di un finanziamento della Direzione generale biblioteche e istituti culturali del Mic (Ministero della Cultura).

Divenuto, ormai, appuntamento fisso tra i vari eventi culturali nazionali di fine estate, il meeting è dedicato quest’anno al tema “La scienza, l’umano, l’Occidente”. Come di consueto, nella logica del

dialogo tra diverse discipline, si alterneranno esponenti di spicco della cultura umanistica e scientifica nazionale e internazionale.

Si comincia il pomeriggio di giovedì 10 settembre con l'apertura del prof. Ortensio Zecchino, presidente di Biogem, cui seguiranno tre lezioni. Il noto storico e saggista Aldo Schiavone proporrà una lezione su "La tecnica, la storia, l'umano"; il famoso neuroscienziato Giacomo Rizzolatti, scopritore, tra l'altro, dei neuroni specchio, interverrà sul tema "Capire gli altri: un meccanismo neurofisiologico"; a chiudere i lavori della giornata di apertura Mons. Renzo Pegoraro, Presidente della Pontificia Accademia per la Vita, il quale parlerà di "Scienza, fede e ragione: ricomporre l'unità del sapere per custodire l'umano".

La seconda giornata, venerdì 11 settembre, prevede quattro lezioni su diverse tematiche, incluse sicurezza informatica, intelligenza artificiale, comunicazione scientifica e storia della cultura. Mario Caligiuri, esperto di security, terrà una lezione su "Arte e intelligenze per disegnare il futuro"; Virgilio D'Antonio, rettore dell'Università degli Studi di Salerno, interverrà su un tema di grande attualità e urgenza: "Le intelligenz(e) artificiali tra norma e tecnica"; Gianfranco Pacchioni, scienziato che unisce eccellenza scientifica a grandi capacità di comunicazione, parlerà di "Scienza chiara, scienza oscura"; infine, la storica Vera Zamagni rifletterà su "L'Occidente nella post-modernità di fronte alle sfide della tecnica: verso un neo-rinascimento".

Molto ricco anche il programma della terza giornata, sabato 12 settembre. Si inizierà con la presentazione del libro Kaos di Massimo Cacciari e Roberto Esposito: ne discuteranno il filosofo Gennaro Carillo e l'autore Roberto Esposito. Seguirà un "Dialogo tra culture" moderato dal giornalista del Corriere della Sera Marco Demarco con la partecipazione di Alireza Garachemani e di Daria Pushkova; chiuderà i lavori il confronto tra il fisico Antonio Ereditato e il filosofo Cosimo Accoto su "La meccanica quantistica: rivoluzione scientifica ma anche filosofica".

Per la giornata conclusiva, domenica 13 settembre, il meeting raddoppia, prevedendo una sessione mattutina e una pomeridiana. Nella mattinata sono in programma due appuntamenti: la lezione di Michael Barry su "Lo specchio nel pensiero e l'arte dell'umanità (esempi messicani, egizi, giapponesi, islamici, fiamminghi ed italiani rinascimentali, fino a Picasso e Matisse): l'equazione fra il pensiero e l'infinito" e la presentazione del libro Il sarto e il calzolaio di Boltzmann. Quando la relatività di Einstein trasformò spazio e tempo di Antonio Ereditato. La sessione conclusiva, il pomeriggio di domenica 13 settembre, si aprirà con la lezione di

Manuela Monti “Tra natura e cultura: quando la vita quotidiana modella il Dna”, seguita dal dibattito “politologico” tra l’ambasciatore Cosimo Risi e l’ambasciatore Giorgio Starace su “L’Occidente nelle nuove relazioni internazionali”. Chiuderanno il meeting la lezione del noto storico e saggista Ernesto Galli della Loggia, dal titolo “Solo l’Occidente ci può salvare. Qualche considerazione su come sopravvivere al progresso scientifico”, e il commiato del presidente di Biogem, il prof. Ortensio Zecchino.

Com’è tradizione, il ricco programma scientifico è affiancato da “Le Serate de Le Due Culture”, appuntamenti di musica e letteratura con la direzione artistica del Maestro Nazzareno Carusi, attuale

Sovrintendente del Teatro Petruzzelli di Bari. La serata di giovedì 10 settembre ha in programma “I

giorni di Napoli” con Francesco Nicolosi, pianoforte, Maurizio de Giovanni, voce recitante, e Juliette Di Bello, soprano. La serata di venerdì 11 settembre prevede il concerto di Andrea Calce, tenore, e Roberto Corlianò, pianista. Sabato 12 settembre sarà dedicato a letture poetiche, mentre domenica 13 settembre è in programma il concerto di Fabrizio Meloni, clarinetto, e Marianna Tongiorgi, pianoforte.

Quest’anno il Meeting si arricchisce anche della mostra fotografica “Documentazione dell’architettura tradizionale cinese”, a cura del prof. Paolo Vincenzo Genovese, docente presso la Zhejiang University (Repubblica Popolare Cinese), fine conoscitore della cultura e del patrimonio architettonico tradizionale cinese.

Medaglia del Presidente della Repubblica